

Intervento Tonino Mitri all'assemblea degli azionisti Telecom Italia del 16/04/2014

Rozzano, 16/04/2014

Buon giorno Presidente, buongiorno a tutti,

sono Tonino Mitri, un piccolo azionista, dipendente, associato ASATI.

Un cassetista come molti delle centinaia di migliaia di piccoli investitori che con ASATI, come sempre, cerchiamo di rappresentare.

Come detto in precedenti occasioni, Noi siamo innamorati dell'idea che in Italia finalmente si sviluppi un sistema capitalistico moderno e democratico, noi crediamo nelle vere public company dove le azioni si contano e non si pesano, dove anche i dipendenti piccoli azionisti come tutti gli altri shareholder abbiano la possibilità di essere rappresentati nella governance come già avviene in paesi più avanzati.

Per questa idea, noi sogniamo ed amiamo una Telecom Italia vera public company con un CDA che rappresenti proporzionalmente tutto il capitale.

Diamo atto e merito al Dott. Patuano di aver fatto dei primi passi in questa direzione, ma la corporate governance non è stata ancora cambiata sul piano formale. La rappresentanza in CDA questa sera, probabilmente, risulterà squilibrata con i 4/5 dei consiglieri in lista di rappresentanza del 20% circa del capitale e solo 1/5 dei consiglieri delle liste di minoranza in rappresentanza del 80% circa del capitale ordinario T.I. .

Per dare peso ed esperienza alla esigua rappresentanza di minoranza in CDA invitiamo tutti a votare per la lista presentata dalla Findim del Dott. Fossati ed ASATI che presenta cinque personalità di notevole spessore professionale e si distingue per la presenza di esperti in Telecomunicazioni, voglio ricordare in particolare:

Ing. Vito Alfonso Gamberale proposto come Consigliere e Presidente del CDA – uno dei migliori manager Italiani di sempre, che non necessita certo di presentazioni a livello nazionale ed internazionale, un “civil servant” che con generosità si è messo a disposizione completa di questa impresa dichiarandosi disponibile alle dimissioni da altri incarichi in potenziale conflitto d'interesse, dimostrando, oltre la ragione, un forte legame di cuore con l'azienda e le sue vicissitudini. Ex CEO di Telecom Italia, di TIM e di Autostrade per l'Italia, campione della creazione di valore nell'imprenditoria pubblica/istituzionale e in quella privata, papà di Telecom Italia Mobile e della scheda prepagata, oltre che di tanti altri straordinari successi come i fondi infrastrutturali Italiani.

Ing. Franco Lombardi proposto come Consigliere - Presidente di Asati l'associazione dei piccoli Azionisti Telecom, da molti anni paladino della difesa di Telecom Italia oltre che ricercatore ed esperto di reti di telecomunicazioni di ultima generazione nonché ex Top Manager T.I. che ha partecipato all'introduzione della fibra ottica in Telecom fin dal 1976.

Tutti dobbiamo ringraziare, con il voto, il Dott. Fossati che da vero italiano ha investito con Findim una cifra notevole del proprio patrimonio in Telecom Italia e si è impegnato in prima persona non

solo per difendere il Suo ed il Ns investimento, ma anche per stimolare l'adozione di una corporate governance da vera public company.

La sua azione anche a livello internazionale ha portato i riflettori su T.I., evidenziandone la strategicità tecnologica ed industriale in America Latina ed anche politica sullo scenario dell'Europa Mediterranea nell'ottica di una giusta valorizzazione degli asset e della capitalizzazione della capogruppo quotata.

Qualunque sarà il risultato di quest'oggi, per la prima volta in Italia, grazie alla richiesta di Findim appoggiata da ASATI, l'assemblea degli azionisti elegge direttamente il Presidente, un risultato, di per se, straordinario, un primo seme che crescerà in un ineludibile futuro da vera Public Company con l'elezione di un CDA più equamente proporzionale.

L'azione di Findim e ASATI non è contro, ma punta a rafforzare l'autonomia decisionale del CEO e dei consiglieri "Indipendenti" del CDA da eventuali interessi particolari.

Chi conosce Telecom Italia sa che è un'azienda straordinaria, in trasformazione per tecnologia e gestione avanzata, l'alto debito indotto dal passato (lverage buy out) è in sostanziale diminuzione, la presenza di un cashflow ed un Ebitda ancora notevoli fanno ben sperare per il futuro.

Telecom Italia con le reti infrastrutturali di nuova generazione, se sarà ben gestita, diventerà, nei mercati in cui è presente, il fulcro di modelli di business di ogni genere e natura, con integrazione di vecchi e nuovi servizi/prodotti che sono magari ancora da inventare, un'unica certezza: lo sviluppo è solo all'inizio e ci attende un mondo nuovo e nuove rivoluzioni industriali che ad oggi sono appena abbozzate, voglio ricordare solo alcuni esempi:

- *La TV web interattiva in altissima definizione*, integrata di tutti gli attuali servizi di comunicazione personale, con contenuti e servizi in pay per use e/o con la pubblicità .
- *L'E-Commerce con integrazione di servizi avanzati di realtà aumentata* (es. provarsi virtualmente un vestito) .
- *L'internet delle cose*, esempio: la sveglia che suona prima perché gli arriva l'informazione che c'è traffico, oppure le scarpe da ginnastica che trasmettono, la velocità, la distanza ed i tempi per gareggiare con altri dall'altra parte del mondo, in generale tutti gli oggetti possono acquisire un ruolo attivo grazie alla rete.
- *Le stampanti tridimensionali*, che permettono la prototipizzazione e realizzazione fisica, in house, di prodotti partendo da un disegno di progettazione presente in rete o elaborato sul web in collaborazione fra progettisti anche da diverse parti del mondo.
- *Il fenomeno dei "makers" e del "do it your self"* che ogni giorno inventa nuovi prodotti su piattaforme open hardware (\*) e software open source(\*) che stanno rivoluzionando la domotica, la robotica, il mondo degli artisti e dei designer (\* un protagonista è la piattaforma Arduino, un successo mondiale della creatività italiana, ideato e progettato, per primi, nell'Interaction Design Institute di Ivrea fondato da Telecom Italia/Olivetti )

- *Lo sviluppo dei servizi nell'ambito del wearable (indossabile)* un esempio sono i Google Glass (vedi relativo accordo Google con Luxottica), ma anche gli orologi, ma ancora di più quello che il made in Italy potrà fare con l'abbigliamento.
- *Dalla realtà virtuale alla realtà aumentata*, esempi: l'esplorazione della città puntando lo smartphone o quello che sarà, la chirurgia robotica a distanza, la pubblicità o piuttosto i giochi in rete con realtà aumentata.

Studi recenti portano alla luce che, nei prossimi anni, dietro la maggioranza delle linee di comunicazioni non ci sarà un essere umano, ma dei robot più o meno complessi e microscopici con sensori ed attuatori.

In questi campi, si giocano molte delle possibilità di un nuovo rinascimento Italiano, che è possibile, dobbiamo solo volerlo, la base sono le reti di comunicazioni avanzate, quindi, Telecom Italia, gli incubatori d'impresa per le startup come il Working Capital di T.I., la creatività e genialità Italiana e la consapevolezza della nuova classe politica che molto può e deve fare;

ad esempio:

- nella sburocratizzazione e semplificazione della pubblica amministrazione dando un forte impulso ai progetti di E-Government.
- nella definizione di un quadro regolatorio certo e condiviso, promosso sia in sede Nazionale che Europea, che permetta gli investimenti infrastrutturali nelle reti NGN con un giusto ritorno (Return Of Investment).
- nella fiscalità più favorevole per gli investimenti infrastrutturali e per le start-up.

Per concludere un piccolo promemoria per tutti noi e per il Governo Renzi, in cui riponiamo tanta fiducia;

nei giorni scorsi in Spagna, come riportato dalla stampa italiana, si sono mobilitati con una certa avversione verso il Fondo Strategico Italiano della CDP che voleva comprare l'azienda Spagnola Deoleo per riportare in Italia la proprietà dei marchi storici Bertolli, Carapelli e Sasso, con tutto il rispetto si trattava solo d'olio, riflettiamo su che cosa sarebbe successo se l'oggetto del contendere fossero state le reti di telecomunicazioni, che riguardano la libertà delle persone e la sicurezza del paese.

La lezione:

*Un paese che ha rispetto e coscienza di se, non si svende, difende sempre gli interessi strategici. Telecom Italia è una grande azienda Italiana che come l'Italia e gli Italiani merita un nuovo futuro da protagonista mondiale.*

*Buon futuro a tutti.*

*Grazie per l'attenzione*